

Allegato Tecnico FedERa - SPID

[Nota di lettura](#)

[1. Descrizione del servizio](#)

[1.1 Definizione e Acronimi](#)

[1.2 Descrizione generale](#)

[2. Servizio di gestore di identità digitali SPID](#)

[2.1 Descrizione del servizio offerto](#)

[2.2 Attivazione degli sportelli](#)

[2.2.1 Processo di attivazione di sportelli](#)

[2.2.1 Dati e condizioni necessarie](#)

[2.2.2 Obblighi degli Enti per le attività di sportello](#)

[2.2.3 Sicurezza e riservatezza](#)

[2.3 Trattamento dei dati personali](#)

[2.4 Esercizio del servizio](#)

[2.4 Allegati](#)

[2.4.1. Accordo di contitolarità](#)

[2.4.2. Template Lettera impegno operatori sportello](#)

[2.4.3. Accordo per trattamento di dati personali](#)

[3. Servizio di Gateway FedERa](#)

[3.1 Descrizione del servizio offerto](#)

[3.2 Attivazione dei servizi](#)

[3.2.1 Processo di attivazione](#)

[3.2.2 Livelli di servizio per l'attivazione](#)

[3.2.3 Obblighi degli Enti come Aggregati SPID](#)

[3.3 Esercizio del servizio](#)

[3.3.1 Disponibilità del servizio](#)

[3.3.2 Assistenza in esercizio](#)

[3.3.2.1 Help Desk](#)

[3.3.2.2 Gestione e manutenzione](#)

[3.3.2.3 Livelli di servizio](#)

[3.4 Protezione dei dati personali](#)

[3.5 Documentazione tecnica](#)

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Nota di lettura

Lepida ScpA si riserva la facoltà di poter intervenire sulle misure tecniche e organizzative descritte nel presente documento, al fine di rendere il sistema conforme alle successive indicazioni normative che dovessero subentrare in argomento. Si riserva inoltre di intervenire per la correzione di meri errori materiali o refusi.

Il presente documento è aggiornato a seguito dell'ottenimento da parte di Lepida dell'accREDITamento come Gestore di identità digitale (*Identity Provider* IDP SPID) e al perfezionamento della Convenzione che disciplina il rapporto nell'ambito di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) tra Lepida e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) alla fine del 2018 e della sottoscrizione della Convenzione per l'adesione dei soggetti aggregatori di servizi pubblici al sistema pubblico per le identità digitali di inizio 2021.

1. Descrizione del servizio

1.1 Definizione e Acronimi

- Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER): con la Delibera DGR 13/2019 è stata approvata la nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna (CNER) per creare le condizioni organizzative per dare attuazione alle finalità e ai progetti contenuti nel Piano Telematico dell'Emilia-Romagna, ora AdER Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna: è un'aggregazione territoriale su base regionale (Art. 30 TUEL), con propria sede (presso la sede della Regione Emilia-Romagna, cui è conferito potere di rappresentanza della CNER stessa), con una governance solida e partecipata, affidata al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli enti locali" (Art. 6, comma 4 LR 11/04), e con uno specifico ruolo attivo da parte della Società Lepida;
- Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI): il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali, istituito con la Legge Regionale n.11/2004 e successive modifiche e integrazioni, è organismo della Community Network dell'Emilia-Romagna;
- Utente: soggetto al quale viene rilasciata un'identità digitale con la quale potrà richiedere l'accesso ai servizi erogati dal Service Provider (SP); l'utente in tale contesto opera per il tramite del proprio browser;
- Service Provider (SP): soggetto che eroga un servizio all'utente che si sia autenticato per il tramite dell'identità digitale rilasciata dall'IdP (Identity Provider). Ai fini del Regolamento Europeo 2016/679/UE per la protezione dei dati personali (GDPR), il Service Provider è titolare del trattamento dei dati di propria competenza effettuato per le proprie finalità;
- Identity Provider (IdP SPID Lepida): soggetto abilitato a rilasciare e gestire un'identità digitale all'utente; l'identità digitale consente all'utente di autenticarsi al Service

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Provider (SP) il quale, nel rispetto delle normative e del regolamento SPID, potrà consentire l'accesso ai propri servizi erogati;

- identità digitale: la rappresentazione informatica della corrispondenza biunivoca tra un utente e suoi dati identificativi, verificata attraverso l'insieme delle informazioni raccolte e registrate in forma digitale;
- autenticazione informatica: verifica effettuata dal gestore dell'identità digitale, su richiesta del fornitore di servizi, della validità delle credenziali di accesso presentate dall'utente al fine di convalidarne l'identificazione informatica;
- Gateway (GW): il sistema che permette il colloquio tra i service provider e gli identity provider per la verifica dell'identità per l'accesso ai servizi;
- Gestore del Gateway: soggetto che gestisce il Gateway (Lepida); ai fini del Regolamento Europeo 2016/679/UE per la protezione dei dati personali (GDPR), il Gestore del gateway è titolare del trattamento dei dati di propria competenza effettuato per le proprie finalità;
- SPID: Sistema pubblico dell'identità digitale di cittadini e imprese, istituito ai sensi del Codice Amministrazione Digitale (CAD);
- Soggetto aggregatore SPID: soggetto che offre a terzi (soggetti aggregati SPID) la possibilità di rendere accessibili tramite SPID i relativi servizi;
- Soggetto aggregato SPID: soggetto che utilizza l'infrastruttura FedERa, gestita da Lepida ScpA, per interfacciarsi a SPID;
- eIDAS: il Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) - Regolamento UE n° 910/2014 sull'identità digitale - ha l'obiettivo di fornire una base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri;
- CIE 3.0: carta d'identità elettronica che consente l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

1.2 Descrizione generale

FedERa (Federazione degli Enti dell'Emilia-Romagna per l'Autenticazione) è l'infrastruttura tecnica ed organizzativa della CNER realizzata e gestita da Lepida, su mandato di Regione Emilia-Romagna, sulla base della piattaforma tecnologica FedERa e dei relativi servizi. Il governo della Federazione è demandato alla Regione Emilia-Romagna, alla CNER, la quale opera anche per il tramite del proprio rappresentante al CPI, e a Lepida.

L'evoluzione di FedERa, a seguito dell'accreditamento di Lepida come Gestore di identità digitale nell'ambito di SPID (*Identity Provider* IDP SPID) e l'avvio dei relativi servizi e della dismissione completa delle identità della federazione FedERa, si traduce in due distinti servizi:

- servizio di gestore di identità digitali nell'ambito di SPID (LepidaID);
- servizio di gateway che permette l'accesso ai servizi telematici esposti da Service Provider (SP) utilizzando i servizi di autenticazione offerti dagli IdP SPID, la CIE 3.0, la CNS e, in futuro, eIDAS.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

2. Servizio di gestore di identità digitali SPID

Lepida è diventata Gestore di identità digitali SPID (IdP SPID), su indicazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti aderenti alla CNER come è ribadito nella Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 420/2018, valorizzando l'esperienza FedERa. La scelta di accreditamento di Lepida come IDP SPID nasce principalmente dalla volontà di Regione Emilia-Romagna, e degli Enti pubblici della regione, di valorizzare e consolidare l'oltre milione di identità digitali gratuite FedERa esistenti, largamente conosciute ed utilizzate dai cittadini dell'Emilia-Romagna, e non solo, per l'accesso a qualunque servizio della Pubblica Amministrazione, regionale o nazionale.

Infatti, Lepida ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) come Gestore di identità digitale e ha avviato il servizio LepidaID (id.lepida.it) nella seconda metà di novembre 2018 a seguito del perfezionamento della Convenzione che disciplina il rapporto nell'ambito di SPID tra Lepida e AgID.

Il passaggio dalle identità FedERa a SPID è stato oggetto di una specifica istanza presentata da Lepida per il riutilizzo delle identità pregresse FedERa, approvata da AgID a novembre 2018, al fine del rilascio di Identità SPID di livello 2 per mezzo della "Procedura per la richiesta di rilascio di Identità SPID da Identità pregressa" emanata con Determinazione AgID n. 27/2018. Le procedure approvate sono state messe in campo per dare l'opportunità ai cittadini in possesso di identità FedERa di ottenere una identità LepidaID prevedendo una data per l'interruzione del rilascio di nuove identità FedERa e una data per la dismissione delle identità FedERa e lo switch-off a LepidaID.

2.1 Descrizione del servizio offerto

Lepida fornisce il servizio di Gestore di identità digitali SPID, denominato LepidaID, attraverso una piattaforma tecnologica e secondo un modello organizzativo gestionale nel rispetto delle modalità attuative e specifiche tecniche SPID e delle relative evoluzioni.

La piattaforma tecnologica, realizzata e gestita da Lepida, è composta logicamente da due componenti: IdP (Identity Provider), che svolge le funzioni di gestione del processo di autenticazione utilizzando il Protocollo SAML 2.0, e IdM (Identity Management), che permette la gestione del ciclo di vita delle identità digitali con opportune interfacce disponibili in base al ruolo dell'utente (cittadino, operatore, amministratore di sistema).

Oltre alle identità digitali SPID ad uso privato Lepida mette a disposizione e gestisce identità digitali SPID ad uso professionale per persona fisica e persona giuridica sulla base delle [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale](#) di AGID. Per le identità SPID ad uso professionale per persona giuridica, l'Ente socio deve sottoscrivere un apposito Accordo con Lepida che definisce le responsabilità e le modalità di rilascio delle

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

identità digitali ad uso professionale per persona giuridica ai dipendenti dell'organizzazione stessa.

Lepida eroga il servizio secondo il modello SPID, nel rispetto delle regole emesse da AgID, fornisce le identità digitali e gestisce l'autenticazione degli utenti.

Le identità digitali SPID ad uso privato rilasciate da Lepida sono gratuite e non prevedono costi ricorrenti a carico del cittadino.

Le identità digitali SPID ad uso professionale sono fornite da Lepida dal 1.1.2022 secondo i listini approvati dal CPI e pubblicati sul sito di Lepida.

L'emissione delle identità digitali SPID ad uso privato, e quindi il rilascio delle credenziali LepidaID, avviene a seguito di una richiesta dell'utente (registrazione online) e previa verifica dei dati dell'utente da parte di Lepida o di operatori opportunamente formati ed incaricati da Lepida. In alcuni sportelli fisici abilitati la richiesta può avvenire anche tramite la modalità assistita, ovvero con il supporto di un operatore opportunamente formato ed abilitato.

Lepida mette a disposizione dei cittadini sei modalità di identificazione.

All'avvio del servizio, Lepida ha reso disponibile un servizio base gratuito per tutti i cittadini italiani con due modalità di identificazione:

1. Identificazione informatica tramite documenti digitali di identità (CIE/ TS CNS);
2. Identificazione informatica tramite firma elettronica qualificata o firma digitale.

Tali modalità richiedono una registrazione online da parte del cittadino, una verifica automatica dei dati delle carte digitali o della firma, e una verifica dell'identità del cittadino basata sui documenti di riconoscimento inseriti a sistema. Queste due modalità sono, di norma, gestite da personale di Lepida, adeguatamente formato sul sistema e sulle procedure da seguire, senza ricorrere agli sportelli fisici sul territorio e sfruttando le apposite interfacce messe a disposizione dalle istituzioni competenti per effettuare le verifiche previste.

Lepida rende disponibile gratuitamente per i cittadini anche la modalità di:

3. Identificazione a vista del soggetto richiedente;
4. Identificazione informatica tramite CIE 3.0;
5. Identificazione con registrazione audio/video e bonifico simbolico;

Per l'identificazione a vista del soggetto richiedente, a seguito di una registrazione online oppure di una richiesta di adesione in modalità assistita, sono abilitati gradualmente appositi sportelli fisici, preposti al rilascio delle identità digitali, che sono attivati principalmente e progressivamente nelle sedi degli Enti del territorio, e anche presso altre sedi, per effettuare l'identificazione a vista e l'attivazione dell'identità digitale SPID LepidaID da parte di un operatore.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

L'attivazione degli sportelli avviene solo a seguito del completamento della formalizzazione degli accordi e la formazione necessaria a tutti gli operatori per garantire tutti i requisiti di conoscenza e il rispetto delle procedure definite da Lepida.

Per l'identificazione informatica tramite CIE 3.0, il sistema avvia una specifica procedura che consente l'accesso mediante l'utilizzo della CIE 3.0, interfacciandosi con il sito del Ministero dell'Interno.

Per l'identificazione con registrazione audio/video e bonifico, l'utente richiedente deve caricare a sistema una registrazione audio/video realizzata in maniera autonoma e corrispondente alle istruzioni fornite dal sistema. Il rilascio dell'identità digitale SPID LepidaID è subordinata alla ricezione entro 10 giorni da parte di LepidaScpA di uno specifico bonifico di valore simbolico (devoluto in beneficenza alla Protezione Civile), necessario per completare l'identificazione dell'utente, nonché all'esito delle verifiche previste dalle normative.

Infine, Lepida mette a disposizione, a pagamento, la modalità di:

6. Identificazione a vista da remoto (videocomunicazione con operatore) del soggetto richiedente.

L'identificazione a vista da remoto del soggetto richiedente, a seguito di una registrazione online, viene effettuata a cura di personale Lepida, considerando i requisiti qualitativi e quantitativi necessari (ad esempio durata e qualità di registrazione audio/video e relativa conservazione).

Lepida offre inoltre, come servizio aggiuntivo, il servizio di sottoscrizione elettronica di documenti attraverso l'utilizzo dell'identità digitale SPID LepidaID ai sensi dell'art. 20 del CAD, la cosiddetta "Firma con SPID". Il servizio è stato realizzato sulla base delle regole tecniche definite da AGID ([Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti](#)) ed è fornito da Lepida dal 1.1.2022 secondo i listini approvati dal CPI.

2.2 Attivazione degli sportelli

L'attivazione, la gestione e l'erogazione del servizio LepidaID è di competenza di Lepida. I servizi erogati da Lepida, come gestore di identità digitale SPID (LepidaID), sono oggetto di una Convenzione con AgID, come previsto dalle normative, con la descrizione e le caratteristiche dei servizi, ivi compresi gli indicatori di qualità e livelli di servizio.

Il coinvolgimento degli Enti nell'erogazione del servizio LepidaID avviene principalmente nel caso di volontà dell'Ente di attivare sul territorio, a favore dei cittadini, sportelli del servizio LepidaID per l'identificazione dei richiedenti e l'attivazione delle credenziali nel rispetto delle procedure stabilite da Lepida.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

2.2.1 Processo di attivazione di sportelli

L'attivazione di sportelli di un Ente richiede la nomina da parte dell'Ente, e la comunicazione a Lepida, di un proprio referente per il servizio LepidaID che sarà il soggetto titolato a richiedere, attraverso le modalità nel seguito descritte, l'attivazione degli sportelli di competenza dell'Ente e verificarne la corretta implementazione. L'Ente si impegna a comunicare a Lepida il nominativo del proprio referente al momento dell'adesione al servizio nonché tempestivamente ad ogni eventuale variazione del referente precedentemente indicato.

L'Ente deve prendere visione, nell'apposita sezione del sito di Lepida della versione vigente del presente Allegato Tecnico, da intendersi parte integrante del contratto FedERa, che si intende approvato e accettato in ogni sua parte.

Gli operatori individuati dall'Ente ed indicati a Lepida saranno opportunamente formati da Lepida e firmeranno una dichiarazione di impegno alla verifica dell'identità e delle procedure Lepida.

L'Ente deve mantenere aggiornato l'elenco dei nominativi degli operatori e comunicare tempestivamente a Lepida l'eventuale disabilitazione del ruolo di operatore per i propri collaboratori.

Gli "operatori" sono i soggetti identificati nominalmente da ciascun Ente e svolgono la funzione di identificazione de visu del cittadino che ha precedentemente effettuato la registrazione sul sito id.lepida.it, procedendo con la conseguente verifica dell'identità dichiarata e, qualora le verifiche riscontrino esito positivo, con l'attivazione della sua identità digitale SPID LepidaID.

Tutte le attività degli operatori avvengono attraverso il sistema di Lepida, effettuando l'accesso con credenziali SPID LepidaID (all'indirizzo <https://id.lepida.it/operatore>) e utilizzando le funzionalità previste per gli operatori degli sportelli sul territorio. Si fa presente infatti che alcune funzionalità sono riservate esclusivamente agli operatori di Lepida.

Tutte le procedure inerenti il servizio di IDP SPID Lepida sono oggetto di approvazione formale da parte di AgID e di certificazione e audit specifici. Pertanto è fondamentale che tutti gli attori, ivi compreso gli operatori, si attengano rigorosamente alle procedure e indicazioni stabilite da Lepida.

2.2.1 Dati e condizioni necessarie

L'Ente deve comunicare a Lepida le informazioni complete necessarie per l'attivazione degli sportelli di propria competenza per LepidaID secondo le procedure e le modalità di trasmissione previste da Lepida. Le informazioni, da comunicare via PEC a Lepida, riguardano principalmente:

- tutti i dati dell'Ente;

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

- i dati del referente (nome, cognome, e-mail, telefono);
- gli indirizzi IP delle postazioni da cui gli operatori accedono al servizio "id.lepida.it", in quanto gli operatori possono accedere soltanto da tali indirizzi, e l'elenco degli operatori associati a ciascuno sportello;
- i nominativi degli operatori e i relativi codici fiscali;
- l'elenco degli sportelli e per ciascuno di essi: la relativa denominazione, indirizzo fisico, l'elenco operatori da associare allo sportello e giorni e orari ricevimento del pubblico.

Tutte le comunicazioni relative al servizio LepidaID e alle modalità di attivazione dei servizi devono essere indirizzate a Lepida attraverso una apposito form online sulla pagina di assistenza per la ricezione delle richieste di informazioni relative all'avvio di nuovi sportelli.

L'attivazione e l'abilitazione degli sportelli, da parte di Lepida, avviene soltanto a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:

- richiesta dell'Ente di attivazione degli sportelli;
- trasmissione a Lepida delle informazioni summenzionate da parte dell'Ente;
- partecipazione degli operatori dell'Ente alle attività di formazione che vengono svolte a cura di Lepida;
- presa visione e consapevolezza, opportunamente documentata ovvero sottoscritta, da parte di tutti gli operatori di un Ente, della "Dichiarazione di impegno di soggetti deputati alla verifica delle identità digitali dei titolari" prevista dalle procedure e che include il rigoroso rispetto delle procedure e le indicazioni di Lepida;
- ottenimento da parte di tutti gli operatori di una identità SPID LepidaID.

Lepida garantisce il supporto necessario agli Enti che intendano attivare sportelli di propria competenza in termini di formazione degli operatori, di messa a disposizione di materiale formativo e informativo, di aggiornamento e supporto alle attività degli operatori nelle loro attività quotidiane.

Una volta attivato uno sportello, qualora l'Ente abbia la necessità di attivare ulteriori operatori non presenti alla sessione di formazione di avvio dello sportello può avvalersi della possibilità di effettuare internamente la formazione, secondo le procedure indicate puntualmente da Lepida.

2.2.2 Obblighi degli Enti per le attività di sportello

L'Ente deve garantire il rigoroso rispetto delle procedure e delle indicazioni di Lepida, sulla base di quelle approvate da AgID, nel funzionamento degli sportelli.

L'Ente si impegna a individuare come soggetti incaricati alle operazioni di sportello, ovvero alla verifica dell'identità dei richiedenti, esclusivamente proprio personale che abbia seguito la formazione prevista da Lepida e che abbia ricevuto ogni informazione in merito alle procedure applicative e alle responsabilità di natura civile e penale nelle quali potrebbero incorrere nello svolgimento di tale attività.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

L'Ente si impegna a fornire ad ogni soggetto incaricato a svolgere attività di sportello un cartellino di riconoscimento da indossare durante le attività di sportello come operatore di Registration Authority del Gestore SPID Lepida ScpA.

Lepida si riserva la facoltà di effettuare degli audit, su propria iniziativa o su richiesta di AgID, direttamente o indirettamente tramite soggetti autorizzati, sul funzionamento degli sportelli e il comportamento degli operatori.

2.2.3 Sicurezza e riservatezza

L'Ente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza tramite l'esecuzione delle attività di sportello, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'attività di sportello e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione di Lepida. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività di sportello. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Ente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza come definito sopra e risponde nei confronti di Lepida per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte di Lepida attinente le procedure adottate dall'Ente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

2.3 Trattamento dei dati personali

Nella funzione di riutilizzo delle identità pregresse di FedERa e di Identity provider SPID svolte su mandato dei soci, sussiste la contitolarità di Lepida e degli Enti soci, dei trattamenti di dati personali afferenti a tale servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016. A tal fine gli stessi Enti soci e Lepida hanno formalizzato un accordo di contitolarità, in cui sono stati disciplinati la ripartizione di competenze e di responsabilità tra gli attori coinvolti e gli aspetti più critici dei trattamenti di dati personali che discendono dall'esercizio del servizio di IDP.

Con riferimento ai trattamenti di dati personali relativi all'attivazione di nuove utenze SPID LepidaID Lepida agisce in qualità di autonomo Titolare del trattamento. Per quel che concerne il trattamento denominato "Attività di sportello del servizio LepidaID per l'assistenza alla registrazione, l'identificazione dei richiedenti e l'attivazione delle identità digitali" afferente alle attività di cui al par. 2.2 e ss. del presente documento, l'Ente socio assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del GDPR. Pertanto, Lepida e gli Enti soci disciplinano nell'accordo allegato in 2.4.3 oneri e

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e da ogni altra normativa applicabile.

2.4 Esercizio del servizio

Lepida eroga il servizio di LepidaID nel rispetto della Convenzione stipulata con AgID adottando tutte le misure di sicurezza e le procedure applicative e gestionali previste. La Convenzione prevede, nell’Allegato 3, degli indicatori di qualità (Service Level Agreement) e le caratteristiche sulla continuità operativa relativi per l’adesione dei Gestori delle identità digitali nell’ambito di SPID.

Il rilascio delle credenziali deve avvenire entro i 5 giorni lavorativi dal momento in cui si è in possesso di tutta la documentazione di identificazione prevista. Pertanto, l’Ente deve garantire il rilascio delle credenziali entro 5 giorni lavorativi dal riconoscimento de visu del richiedente.

2.4 Allegati

2.4.1. Accordo di contitolarità

La presente scrittura da tenere e valere tra le parti ad ogni effetto e ragione di legge, tra LEPIDA S.c.p.A e gli Enti aderenti alla Community Network della Regione Emilia-Romagna

Art. 1 Premessa

FedERa (Federazione degli Enti dell’Emilia-Romagna per l’Autenticazione) è il sistema realizzato da Regione Emilia-Romagna, attraverso Lepida ScpA, durante il piano telematico 2007/2009 nell’ambito della CNER, Community network dell’Emilia-Romagna, che ha permesso agli utenti di acquisire identità digitali (credenziali) con le quali poter richiedere l’accesso ai servizi online erogati dai diversi soggetti aderenti al sistema (Regione, Enti Locali, altre PP.AA. e soggetti di natura pubblica o privata), mediante un sistema di autenticazione federata.

SPID è il nuovo sistema di login che permette a cittadini e imprese di accedere con un’unica identità digitale, da molteplici dispositivi, a tutti i servizi online di pubbliche amministrazioni e privati aderenti.

La Regione Emilia-Romagna e gli Enti del territorio hanno demandato a Lepida l’opera di armonizzazione e adeguamento della piattaforma di FEDERA e l’accreditamento presso AGID quale Identity provider SPID, come stabilito con Deliberazione di Giunta regionale n. 420/2018 avente ad oggetto “Mandato di accreditamento come Identity Provider SPID a Lepida”

E’ di seguito disciplinato il regime di responsabilità delle Parti in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito anche solo “GDPR”), con

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni.

Art. 2. Ruoli e attività di trattamento di dati personali

- 2.1 Lepida e gli Enti della CNER agiscono in regime di contitolarità dei trattamenti di dati personali relativamente alle utenze Federa tramutate in SPID, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del Regolamento UE n. 679/2016.
- 2.2 Lepida assume il ruolo di Titolare dei trattamenti di dati personali relativi alle nuove utenze SPID.
- 2.3 Le funzioni di Registration Authority sono svolte da tutte le Parti, ciascuna per il proprio ambito di afferenza; ovvero sia le funzioni di RA esclusivamente telematiche sono svolte da Lepida mentre le funzioni di RA con riconoscimento de visu sono svolte principalmente dagli Enti.
- 2.4 Dal punto di visto tecnologico Lepida assicura la somministrazione del servizio in aderenza ai Regolamenti Agid e nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".
- 2.5 Nei casi in cui Fornitori concorrano al trattamento di dati personali, le Parti designano gli stessi quali Responsabili del trattamento di dati personali, disciplinando, tra le altre cose, oneri e responsabilità in caso di esercizio dei diritti dell'interessato e data breach.
- 2.6 Le Parti si impegnano altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Regolamento (EU) 2016/679, a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto essenziale del presente Accordo.

Art. 3. Condizioni di liceità dei trattamenti di dati personali

- 3.1 Il servizio SPID è reso in coerenza con l'articolo 64 del Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD") e del DPCM 24 ottobre 2014, recante "Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese". Tale decreto stabilisce le caratteristiche dello SPID, consentendo agli utenti di avvalersi di gestori dell'identità digitale e di gestori di attributi qualificati, per consentire ai fornitori di servizi l'immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano. Con Determinazione AgID n. 44/2015 del 28 luglio 2015, sono stati emanati i regolamenti previsti dall'art. 4, commi 2 e 3, DPCM, tra i quali rientrano:
 - le regole tecniche e delle modalità attuative per la realizzazione dello SPID;
 - le modalità di accreditamento dei soggetti SPID;
 - le procedure necessarie a consentire ai gestori dell'identità digitale, tramite l'utilizzo di altri sistemi di identificazione informatica conformi ai requisiti dello SPID, il rilascio dell'identità digitale.
- 3.2 I trattamenti di dati personali, il cui quadro è definito dalle norme sopra citate, trovano le loro condizioni di liceità nell'art. 6 comma 1 lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016 e, in relazione alla natura pubblica delle Parti, anche nell'art. 6 comma 1 lett e) della stessa norma.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Art. 4. Informativa per il trattamento dei dati personali

- 4.1 Lepida assume l'onere di elaborare e tenere aggiornata l'informativa per il trattamento dei dati personali da rendere agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.
- 4.2 Nei casi in cui i dati siano raccolti in presenza fisica dell'interessato, l'informativa per il trattamento dei dati personali viene somministrata dagli Enti.
- 4.3 In tutti gli altri casi, Lepida somministra con modalità telematiche l'informativa per il trattamento dei dati personali.
- 4.4 Le Parti hanno valutato la compatibilità della finalità di trattamento per cui sono stati originariamente raccolti i dati personali degli utenti (FEDERA) con quella afferente al servizio SPID, tenuto conto, ai sensi dell'art. 6.4 del GDPR

Requisito	Valutazione
di ogni nesso tra le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti e le finalità dell'ulteriore trattamento previsto	il servizio che gli Enti soci e Lepida, agendo come Idp di SPID, forniscono, è evidentemente sovrapponibile a quello originario per cui i dati furono raccolti (Federa).
del contesto in cui i dati personali sono stati raccolti, in particolare relativamente alla relazione tra l'interessato e il titolare del trattamento	gli elementi di contesto non mutano e la contitolarietà del trattamento non connota diversamente la relazione con i soggetti interessati
della natura dei dati personali, specialmente se siano trattate categorie particolari di dati personali ai sensi dell'articolo 9, oppure se siano trattati dati relativi a condanne penali e a reati ai sensi dell'articolo 10	non sono trattati dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR
delle possibili conseguenze dell'ulteriore trattamento previsto per gli interessati	in aderenza alla vocazione pubblicistica dei Contitolari sono richieste informazioni ulteriori non obbligatorie né i dati già raccolti degli utenti sono utilizzati per altri scopi i dati personali degli utenti.
dell'esistenza di garanzie adeguate, che possono comprendere la cifratura o la pseudonimizzazione	l'impatto sulla riservatezza degli utenti che vennero registrati in Federa è certamente migliorativo, poiché la somministrazione del servizio SPID è subordinato all'accreditamento in AGID, nonché al rispetto delle Linee guida e delle misure tecniche stabilite da AGID stessa, redatte in collaborazione con l'Autorità Garante

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

4.5 Lepida assume l'onere di informare gli interessati dell'ulteriore finalità di trattamento relativa a SPID, ove dovranno essere indicate le modalità per gli interessati di accesso al presente accordo.

Art. 5. L'esercizio dei diritti da parte degli interessati

- 5.1 Gli interessati possono esercitare i diritti loro riconosciuti dal GDPR presentando istanza sia nei confronti di Lepida che degli Enti.
- 5.2 Lepida assume il ruolo di coordinatore delle suddette istanze e di responsabile del riscontro. Pertanto, gli Enti trasmettono a Lepida, nelle modalità che assicurino celerità e certezza della trasmissione, le istanze degli interessati non oltre le 72 ore dal ricevimento delle stesse.
- 5.3 Nei termini previsti dalla normativa, è Lepida che fornisce il riscontro alle istanze degli interessati.
- 5.4 Al fine di semplificare le modalità di inoltro e di ridurre i tempi per il riscontro, nell'informativa per il trattamento dei dati personali viene suggerito agli interessati di utilizzare un unico punto di contatto.
- 5.5 Nei casi in cui vi siano responsabili del trattamento che concorrono alla finalità di trattamento "SPID", le Parti, nell'ambito della formale designazione di cui all'art. 28 del GDPR, devono prevedere tempi perentori di risposta alle richieste dalle stesse formulate nonché il divieto di riscontro diretto agli interessati da parte degli stessi.
- 5.6 Lepida fornisce riscontro agli interessati con modalità telematiche, tranne nel caso in cui l'interessato non sia nelle condizioni di accedere telematicamente al riscontro trasmesso.
- 5.7 Le Parti possono addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi solo nel caso in cui siano richieste più copie di dati in formato cartaceo.
- 5.8 Le Parti consentono all'interessato di rettificare autonomamente i dati personali dallo stesso ritenuti inesatti, nei limiti imposti dalla normativa indicata all'art. 3.1 del presente accordo.
- 5.9 Le Parti consentono l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati nelle modalità eventualmente stabilite da AGID.
- 5.10 Le Parti conservano i dati personali degli interessati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità di cui al servizio SPID. Nei casi in cui l'utente richieda la cancellazione dei propri dati personali le Parti eliminano ogni dato personale in proprio possesso ad esso riferito
- 5.11 Le Parti convengono inoltre che i reclami e le richieste di esercizio dei diritti presentati dagli utenti sono gestiti in via esclusiva da Lepida, restando in ogni caso inteso che gli interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti di entrambi i Contitolari ai sensi dell'art. 26, comma 3 del GDPR.
- 5.12 Le Parti sono responsabili in solido per gli eventuali danni arrecati nella somministrazione del Servizio SPID.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Art. 6. Le misure di sicurezza

- 6.1 Lepida, nell'ambito della gestione tecnologica del servizio, utilizza sistemi affidabili che garantiscano la sicurezza tecnica e crittografica dei procedimenti, in conformità ai criteri di sicurezza riconosciuti in ambito europeo o internazionale, allineando le proprie procedure di sicurezza agli standard internazionali.
- 6.2 Lepida implementa misure adeguate a prevenire ogni possibile contraffazione, nonché idonee anche a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza del procedimento e delle attività di generazione delle credenziali di accesso.
- 6.3 Le Parti formano adeguatamente i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali.
- 6.4 Le Parti effettuano, con cadenza almeno annuale, un'analisi dei rischi correlati ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del servizio SPID.
- 6.5 Lepida, nell'ambito della gestione tecnologica del servizio, effettua costantemente e senza soluzione di continuità l'attività di monitoraggio della sicurezza dei sistemi, garantendo, tramite un'apposita struttura interna di pronto intervento, la gestione degli incidenti di sicurezza e data breach.

Art. 7 Data breach

- 7.1 In aderenza agli artt. 33 e 34 del GDPR Lepida gestisce gli incidenti di sicurezza informatica e data breach, in particolare:
- preparando il personale ad affrontare situazioni anomale e non codificate;
 - individuando i parametri atti ad identificare un incidente di sicurezza e/o data breach;
 - minimizzando i danni relativi all'incidente ed impedirne la propagazione;
 - gestendo correttamente il processo di ripristino dei sistemi e delle applicazioni;
 - gestendo correttamente il processo di notifica al Garante e di comunicazione agli interessati;
 - acquisendo nel modo appropriato le eventuali evidenze digitali di reato.
- 7.2 Con riferimento al servizio SPID, gli Enti comunicano immediatamente a Lepida qualsiasi distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati personali di cui abbiano avuto contezza.
- 7.3 Nei casi in cui soggetti Fornitori concorrano al trattamento di dati personali in qualità di Responsabili del trattamento, questi informano Lepida di qualsiasi distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati personali di cui abbiano avuto contezza. ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a:
- a) una descrizione dettagliata della Violazione della sicurezza;
 - b) il tipo di dati che è stato oggetto di Violazione della sicurezza;
 - c) l'identità di ogni interessato (o, se non è possibile, il numero approssimativo delle persone interessate e i dati personali coinvolti);
 - d) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
 - e) una descrizione delle probabili conseguenze della Violazione della sicurezza;
 - f) una descrizione delle misure adottate o che si intendono adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, comprese, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Art. 8 Registro delle attività di trattamento

8.1 Le parti, in aderenza all'art. 30 del GDPR e con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del servizio SPID, riportano, ciascheduna nel proprio registro dei trattamenti, tutte le informazioni richieste dalla norma.

8.2 Nel registro dei trattamenti deve specificatamente essere riportato che tali trattamenti di dati personali sono effettuati in regime di contitolarità.

Art. 9 Durata dell'accordo

9.1 La durata del presente accordo è correlata alla somministrazione del servizio e all'accreditamento in AGID di Lepida quale Identity provider.

9.2 Il presente accordo deve intendersi risolto nel caso di cessazione della somministrazione del servizio o di revoca dell'accreditamento in AGID di Lepida.

Art. 10 Miscellanea

10.1 Le eventuali modifiche al presente Accordo sono apportate per iscritto.

10.2 L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

2.4.2. Template Lettera impegno operatori sportello

LepidaID Dichiarazione di impegno di soggetti deputati alla verifica delle identità digitali dei titolari

Oggetto: Dichiarazione di impegno dei soggetti deputati alla verifica dell'identità dei titolari

Con riferimento al regolamento SPID (versione 2.0 del 22 luglio 2016) recante le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale (articolo 1, comma 1, lettera I), DPCM 24 ottobre 2014 (nel seguito DPCM), con la presente il sottoscritto _____, operante presso la sede _____

Dichiara

- l'impegno ad operare nel pieno rispetto delle procedure descritte nel Manuale Operativo di LepidaID e secondo il Regolamento Recante le Modalità attuative per la realizzazione dello SPID (art.4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014).
- la presa d'atto delle responsabilità civili e penali eventualmente derivanti dalla mancata applicazione delle procedure previste.

Data,

Luogo,

Firma

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

2.4.3. Accordo per trattamento di dati personali

Il presente Accordo disciplina oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche “GDPR”) e da ogni altra normativa applicabile, che discendono dalle attività di cui ai parr. 2.2 e ss. dell’Allegato Tecnico Federa-SPID. Per tali attività l’Ente Socio è nominato quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del GDPR da Lepida Scpa.

Premesse

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall’Allegato 1: Glossario.

- Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.
- Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679
- Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.
- Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.
- In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell’accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Le Parti convengono quanto segue:

1. Descrizione del trattamento

1.1 Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

Gli Enti soci effettuano il trattamento di dati personali denominato “Attività di sportello del servizio LepidaID per l’assistenza alla registrazione, l’identificazione dei richiedenti e l’attivazione delle identità digitali” afferenti alle attività meglio descritte nei parr. 2 e ss. dell’Allegato Tecnico Federa-SPID.

1.2 Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Dipendenti/Consulenti | <input type="checkbox"/> Persone vulnerabili |
| <input type="checkbox"/> Utenti | <input type="checkbox"/> Migranti |
| <input type="checkbox"/> Soggetti che ricoprono cariche sociali | <input type="checkbox"/> Studenti maggiorenni |
| <input type="checkbox"/> Beneficiari o assistiti | <input type="checkbox"/> Lavoratori |
| <input type="checkbox"/> Pazienti | <input checked="" type="checkbox"/> Citta |
| <input type="checkbox"/> Minori | |

1.3 Categorie di dati personali trattati

- Dati personali di natura particolare
- Dati personali comuni
- Dati personali relativi a condanne penali e reati

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

2. Istruzione per il Responsabile del trattamento

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto di Lepida garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione del presente accordo e di quanto definito nell'allegato tecnico succitato, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite da Lepida;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute da Lepida e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico da Lepida, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà Lepida se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dalla stessa si ponga in violazione di Normativa applicabile.

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate a Lepida dagli interessati relativamente ai loro dati personali e/o a conformarsi alle istruzioni fornite da Lepida in materia;

2.2.2 nel caso in cui il Responsabile del trattamento sia tenuto alla raccolta di dati personali per conto di Lepida, lo stesso deve somministrare agli interessati l'informativa per il trattamento dei dati personali utilizzando il fac-simile messo a disposizione dal Titolare.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati.

3.2 Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati.

4. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

4.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto di Lepida.

4.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

4.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

5. Documentazione e rispetto

- 5.1 Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.
- 5.2 Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.
- 5.3 Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679.
- 5.4 Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

6. Ricorso a Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

- 6.1 Nell'ambito del presente Accordo, il Responsabile del trattamento è autorizzato alla nomina di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione al Titolare, fornendo allo stesso le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.
- 6.2 L'autorizzazione generale di cui al punto che precede è subordinata al possesso da parte del "sub-responsabile" dei seguenti requisiti:
- sede legale in uno degli Stati membri dell'UE
 - non siano trasferiti i dati in Paesi extra UE
 - il sub-responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato dello stesso livello del Responsabile del trattamento
 - i compiti e le responsabilità correlate al trattamento dei dati personali di titolarità di Lepida siano disciplinate da atto scritto tra Responsabile e Sub-responsabile
- 6.3 Qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento, nella sostanza, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del regolamento (UE) 2016/679.
- 6.4 Il responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

- 7.1 Lepida non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Assistenza al Titolare del trattamento

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

- 8.1 Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.
- 8.2 Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

9 Notifica di una violazione dei dati personali

9.1 In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

9.2 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità all'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
 - i. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - ii. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - iii. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.3 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

10. Inosservanza delle clausole e risoluzione

10.1 Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

11. Responsabilità e manleva

11.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva Lepida da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

11.2 Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al presente accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Allegato 1

GLOSSARIO

“**Garante per la protezione dei dati personali**” : è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“**Dati personali**” : qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“**GDPR**” o “**Regolamento**” : si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“**Normativa Applicabile**” : si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

3. Servizio di Gateway FedERa

Il Gateway FedERa rappresenta l'infrastruttura tecnologica che permette l'accesso ai servizi telematici esposti di norma da Enti soci di Lepida ScpA utilizzando i servizi di autenticazione offerti dagli IdP SPID, l'impiego della CIE 3.0, della CNS e, in futuro, di eIDAS .

Lepida ha provveduto all'integrazione della piattaforma regionale FedERa con SPID garantendo l'adesione di tutti gli Enti della regione Emilia-Romagna a SPID, attraverso una integrazione centralizzata unica per tutti gli Enti, valorizzando il modello e la scelta tecnologica di FedERa adottata in Emilia-Romagna e l'esperienza consolidata di collaborazione tra gli Enti del territorio nell'ambito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

Il Gateway FedERa garantisce infatti l'adesione di tutti gli Enti della Community Network dell'Emilia-Romagna a SPID attraverso l'integrazione centralizzata con gli IDP SPID accreditati per la verifica delle identità digitali necessaria per l'accesso ai servizi federati.

A febbraio 2021 è stata rinnovato da parte di Lepida l'accordo con AGID, attraverso la sottoscrizione della “Convenzione per l'adesione dei Soggetti aggregatori di Servizi pubblici al Sistema Pubblico per le Identità Digitali” che ha formalizzato il ruolo di Lepida come soggetto aggregatore SPID. Sulla base di questo accordo, tutti gli aspetti amministrativi e di adesione verso AGID sono svolti da Lepida.

Il Gateway FedERa è stato integrato con lo schema di identificazione “Entra con CIE” che consente l'accesso ai servizi digitali erogati in rete di pubbliche amministrazioni e privati, mediante l'impiego della CIE, come previsto dall'art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale. Tale integrazione centralizzata permette a tutti gli Enti utilizzatori del Gateway

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

FedERa di adempiere alla normativa che prevede che le pubbliche amministrazioni debbano rendere i propri servizi online accessibili tramite CIE per favorire e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali da parte di tutti i cittadini.

3.1 Descrizione del servizio offerto

Il servizio permette l'accesso ai servizi telematici esposti dagli SP (Service Provider) federati utilizzando i servizi di autenticazione offerti dagli IdP SPID, l'impiego della CIE 3.0, della CNS e, in futuro, di EIDAS.

La federazione di un SP, ovvero di un Ente che dispone di un servizio online, può prevedere anche l'attivazione di una ACL (Access Control List) tramite la quale l'operatore SP può decidere i criteri secondo i quali permettere l'accesso al servizio, definendo quali valori devono assumere determinati attributi del profilo utente affinché venga concesso all'utente l'accesso al servizio offerto dal SP. In questa maniera un SP può permettere l'accesso al servizio solo a determinati utenti (impostando ad esempio un criterio sull'attributo "CodiceFiscale", che deve corrispondere ad uno dei codici fiscali delle sole persone scelte), oppure soltanto ad una determinata categoria di utenti.

Si fa presente che nel caso di SPID gli attributi per ciascuno SP vengono definiti all'attivazione della federazione e non possono subire modifiche se non previa procedura legata ai regolamenti e al funzionamento di SPID.

Si evidenzia che il sistema SPID prevede che, per ogni servizio telematico erogato dalle pubbliche amministrazioni (SP), venga definito, a cura del SP, il livello di sicurezza SPID necessario per l'accesso al servizio. Lepida fornisce supporto agli Enti per la determinazione del livello di sicurezza SPID per ciascun servizio coerentemente con le indicazioni nazionali. A tal fine, si ricorda che i livelli di sicurezza per l'autenticazione e l'accesso ai servizi in SPID sono tre: autenticazione a un fattore, ovvero password; autenticazione a due fattori non basati necessariamente su certificati digitali, ad esempio password e OTP (one time password); autenticazione a due fattori basati su certificati digitali, ad esempio smart card.

Per quanto riguarda lo schema di identificazione "Entra con CIE" si evidenzia inoltre che gli attributi forniti sono solo Nome, Cognome, CF, Data di nascita;

Il Gateway FedERa permette di federare anche sistemi di gestione di attributi e dispone inoltre di un meccanismo di gestione di attributi, il tutto per permettere di definire attributi certificati associati alle identità digitali. Queste funzionalità dovranno evolvere a seconda dell'evoluzione delle modalità di gestione degli attributi in SPID.

3.2 Attivazione dei servizi

L'attivazione del servizio FedERa richiede la nomina da parte dell'Ente, e la comunicazione a Lepida, di un proprio referente per il servizio FedERa che sarà il soggetto titolato a richiedere, attraverso le modalità nel seguito descritte, l'attivazione dei servizi e verificarne

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

la corretta implementazione. L'Ente si impegna a comunicare il proprio referente al momento dell'adesione al servizio e a comunicare tempestivamente a Lepida eventuale variazione del referente.

L'attivazione dei servizi di FedERa richiede come prerequisito tecnologico l'adozione del protocollo di autenticazione SAML2.0, da parte degli SP e degli IdP, per le comunicazioni con il Gateway FedERa e la predisposizione dei propri sistemi secondo il modello tecnico organizzativo di FedERa. Si fa presente che l'evoluzione di SPID, sia dal punto di vista tecnologico che tecnico-organizzativo, potrà richiedere ulteriori requisiti che saranno aggiornati e comunicati.

3.2.1 Processo di attivazione

L'Ente deve comunicare a Lepida le informazioni complete necessarie per l'attivazione dei servizi FedERa secondo le procedure e le modalità di trasmissione previste da Lepida. Le informazioni riguardano principalmente:

- tutti i dati dell'Ente, i dati del referente (nome, cognome, e-mail, telefono), i dati dei referenti tecnici e di supporto relativi ai servizi oggetto di integrazione con FedERa oltre a tutti i dettagli tecnici necessari per la configurazione e l'attivazione del servizio.

Tutte le comunicazioni relative al servizio FedERa e alle modalità di attivazione dei servizi devono essere inviate all'indirizzo email: piattaformecittadini@lepida.it.

L'attivazione del servizio, da parte di Lepida, avviene attraverso la configurazione della piattaforma in ambiente di test e prevede una fase di verifica da parte del referente dell'Ente che dovrà comunicare esplicitamente a Lepida il corretto funzionamento del servizio. Successivamente Lepida effettua la configurazione in ambiente di produzione con una ulteriore verifica da parte del referente dell'Ente che dovrà comunicare esplicitamente a Lepida il corretto funzionamento del servizio in produzione.

Si fa presente che rimane a carico di ciascun Ente la responsabilità delle soluzioni software che si intende integrare con FedERa e la relativa interoperabilità con FedERa oltre allo svolgimento di eventuali verifiche delle integrazioni con gli ambienti di test messi a disposizione da Lepida.

Si fa presente che eventuali modifiche successive all'attivazione rientrano nell'esercizio del servizio e pertanto l'Ente deve comunicare la richiesta secondo le modalità di seguito riportate, fornendo le informazioni complete necessarie per tali modifiche secondo le procedure e le modalità di trasmissione previste da Lepida.

3.2.2 Livelli di servizio per l'attivazione

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Lepida garantisce i seguenti livelli di servizio (SLA) dal momento in cui Lepida dispone di tutte le informazioni necessarie. I valori temporali indicati sono al netto del tempo necessario all'Ente per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti su aspetti inizialmente non specificati e del tempo necessario ad AgID per l'attivazione su SPID.

Parametro	Valore	SLA (su base quadrimestrale)
Tempo di lavorazione di una richiesta di attivazione o modifica dell'Ente	10 giorni lavorativi	90% dei casi

3.2.3 Obblighi degli Enti come Aggregati SPID

L'adesione a SPID comporta per l'Ente, nel suo ruolo di Aggregato SPID e in virtù della Convenzione stipulata tra AgID e Lepida, alcuni obblighi di carattere operativo derivanti dal sistema SPID, come definito all'Art.5 "Servizio svolto dal soggetto Aggregato" della Convenzione. In particolare, l'Ente deve obbligatoriamente svolgere le seguenti azioni che saranno gestite da Lepida nei confronti di AgID:

- comunicare tempestivamente a Lepida, scrivendo a piattaformecittadini@lepida.it, malfunzionamenti e incidenti di sicurezza sul servizio;
- comunicare a Lepida, scrivendo a piattaformecittadini@lepida.it, situazioni di eventuali violazioni e intrusioni nei dati personali (entro 24 ore);
- fornire dati statistici che potranno essere richiesti nei mesi successivi all'avvio.

Tali azioni sono indispensabili per permettere a Lepida di rispettare la suddetta Convenzione stipulata con AgID.

3.3 Esercizio del servizio

3.3.1 Disponibilità del servizio

Il servizio è disponibile all'utenza H24 ad eccezione delle finestre temporali necessarie per eventuali manutenzioni e per cause non imputabili a Lepida e alla piattaforma FedERa.

Parametro	Livello di Servizio
Tempo di disponibilità annuo	99.40%

Lepida procede ad effettuare operazioni di manutenzione programmata, anche durante le ore di normale apertura degli uffici. Rientrano nelle attività di manutenzione programmata tutti gli aggiornamenti correttivi, funzionali e di sistema. Nel caso in cui la manutenzione

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

programmata richieda l'indisponibilità del servizio, questa sarà preventivamente notificata per email ai referenti degli Enti. Nella comunicazione verranno forniti gli estremi temporali presunti del fermo, non vincolanti per Lepida.

Lepida garantisce i seguenti livelli di servizio (SLA) per la manutenzione programmata:

Parametro	Valore	SLA (su base quadrimestrale)
Tempo minimo di avviso in caso di disservizio per manutenzione programmata di competenza Lepida	3 giorni solari	90% dei casi

3.3.2 Assistenza in esercizio

Lepida fornisce due tipi di assistenza in esercizio:

- Servizio di help desk
- Gestione e manutenzione

Considerato che il servizio Gateway FedERa prevede l'integrazione con servizi degli Enti, si fa presente che rimane a carico di ciascun Ente la responsabilità dei servizi integrati, e da loro erogati, pertanto l'Ente deve effettuare la corretta diagnosi in caso di malfunzionamenti in modo da identificare con opportuno grado di precisione eventuali problemi ritenuti in capo al servizio FedERa. La segnalazione di eventuali malfunzionamenti da parte del referente dell'Ente, a seguito di un'accurata diagnosi nell'ambito del proprio dominio, sarà oggetto di analisi congiunta in modo da determinarne la natura e presa in carico da Lepida qualora dovuta al servizio FedERa.

3.3.2.1 Help Desk

La segnalazione di eventuali malfunzionamenti e per la richiesta di assistenza tecnica da parte dell'Ente deve avvenire attraverso il [canale di assistenza web](#), nella sezione "Servizi Online"

Lepida non garantisce alcun livello di servizio per le segnalazioni inoltrate tramite canali diversi dal canale di assistenza su indicato.

3.3.2.2 Gestione e manutenzione

Lepida garantisce la gestione e manutenzione del servizio fornendo supporto agli Enti e ai cittadini e garantendone il funzionamento nel rispetto di livelli di servizio previsti. In particolare, si precisa che per manutenzione correttiva si intendono gli interventi di correzione di malfunzionamenti del sistema che non possono essere risolti attraverso

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

semplici operazioni di configurazione, ma necessitano di operazioni di modifica software oppure aggiornamento di una o più componenti del sistema, purché inerenti funzionalità già previste dal sistema.

3.3.2.3 Livelli di servizio

I valori di SLA, su base quadrimestrale, riportati di seguito si riferiscono alla finestra temporale disponibilità del servizio di Help Desk ed esclusivamente alle attività di competenza di Lepida e relativamente al servizio FedERa.

Parametro	Valore	Livello di servizio
Tempo di presa in carico di un malfunzionamento dovuto al sistema FedERa	60 minuti	90% dei casi
Tempo di diagnosi e risoluzione, anche provvisoria, di malfunzionamenti bloccanti che non richiedono manutenzione correttiva	240 minuti	85% dei casi
Tempo di diagnosi risoluzione, anche provvisoria, di malfunzionamenti non bloccanti che non richiedono manutenzione correttiva	480 minuti	85% dei casi

Per la risoluzione dei malfunzionamenti rimangono esclusi cause non imputabili a Lepida e alla piattaforma FedERa.

3.4 Protezione dei dati personali

L'utente che intende fruire di un servizio esposto da un Ente del territorio emiliano-romagnolo (quale Service Provider) richiede di autenticarsi a questo attraverso SPID, CIE o CNS. Il Service Provider che espone il servizio consente all'utente di accedere direttamente al Gateway FedERa di Lepida, ove vengono rappresentate allo stesso le opzioni di autenticazione. Tale interazione è, per l'appunto, diretta tra l'utente e il Gateway e tra questi avviene lo scambio di asserzioni circa l'identità dell'utente stesso e la sua verifica. Pertanto, Lepida effettua i trattamenti di dati personali correlati al servizio di Gateway in qualità di Titolare del trattamento, la cui base giuridica è individuata all'art. 6 par. 1 lett. e) del GDPR, declinato dalla Legge Regionale n. 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", con la quale la Regione Emilia-Romagna si è posta specifici obiettivi, tra cui la semplificazione e l'ampliamento dei servizi integrati, ha istituito la "Community

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini

Network Emilia-Romagna” (CN-ER), allo scopo di “fare sistema” tra gli enti locali e dal Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (ora Agenda Digitale), in aderenza alla quale è stata realizzata la piattaforma FedERa, che attualmente costituisce nodo (gateway) di accesso ai servizi online della PA sia per le identità digitali.

3.5 Documentazione tecnica

Lepida rende disponibile sul proprio sito Internet la documentazione tecnica contenente le specifiche tecniche per l'integrazione con FedERa oltre ad altre informazioni utili.

release: 200

data: 01.01.2022

redazione documento: Anna Lisa Minghetti

verifica documento: Anna Lisa Minghetti, Caterina Lena

approvazione documento: Gianluca Mazzini